

Il **17 novembre 2016**, presso la Camera del Lavoro di Milano, si è svolto il **Convegno Nazionale SIPISS** “Stress: I rischi per la salute psicofisica, dalla ricerca sul campo agli interventi”.

La Sipiss – Società Italiana di Psicoterapia Integrata per lo Sviluppo Sociale – con il patrocinio della Regione Lombardia e della Città metropolitana di Milano, ha organizzato il 7° Convegno Nazionale sui Rischi Psicosociali. A prendere parola, oltre al presidente Sipiss il Dott. Giuseppe Ferrari, sono stati referenti della **Polizia di Stato**, **l'INAIL**, Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense-Sezione di Medicina del Lavoro “**Salvatore Maugeri**” con **l'Università di Pavia** e **l'ATS Brianza**. I contributi, riportando dati di ricerche ed esperienze di valutazione del rischio stress lavoro-correlato, hanno sottolineato l'importanza della raccolta e del confronto dei dati epidemiologici per l'individuazione di misure preventive.

La **malattia psichiatrica del lavoratore** si pone al centro della discussione e del dibattito che vede partecipare interessato un pubblico di professionisti della salute mentale (più di **200 medici, psicologi, psichiatri, referenti aziendali**). Quali sono i limiti e quali le risorse del lavoratore psichiatrico? In che ottica leggere la malattia e quale può essere il ruolo del medico del lavoro nel giudizio dell'idoneità psichica sul lavoro? Domande difficili che mettono al centro il ruolo di medici e psicologi nel fare da ponte tra i bisogni dei datori di lavoro e quelli dei singoli lavoratori. Superando gli stereotipi che ruotano attorno alla malattia psichiatrica, sembra che una strada possibile sia quella di valutare ogni singolo caso con metodi e strumenti adeguati. Indispensabile un aggiornamento costante di queste figure professionali, non sempre preparate a gestire a pieno le situazioni di disagio nella loro complessità, adottando uno sguardo che comprenda anche il contesto lavorativo. Infatti sebbene il disagio psichico del singolo possa influenzare l'ambiente di lavoro, anche gli stimoli provenienti dal contesto possono esacerbare una psicopatologia latente. Nel formulare un giudizio di idoneità è auspicabile, dunque, considerare l'interezza della persona nei suoi limiti e nelle sue risorse e l'interazione di essa con il contenuto e del contesto del lavoro. La SIPISS, da sempre attenta ai temi psicosociali, si impegna ancora una volta a voler diffondere tra i professionisti del settore una consapevolezza e un sapere su temi che riguardano l'interazione esistente tra gli individui e i complessi sistemi sociali.

Sul sito www.sipiss.it sono scaricabili le slide dell'evento.